

IMMIGRATI

Situazione insopportabile

Le vessatorie normative della Legge "Bossi-Fini" e l'inadeguatezza dei locali della Questura di Pistoia determinano condizioni insopportabili per gli immigrati e per gli operatori di polizia.

Il malore che recentemente ha colpito due persone immigrate mentre erano in fila di fronte alla Questura di Pistoia dimostra - in modo ancora più marcato - quanto non sia più rinviabile la soluzione alle estenuanti code - in condizioni disumane - a cui sono sottoposti gli immigrati per espletare le formalità burocratiche relative al permesso di soggiorno. La CGIL esprimendo il proprio disappunto per quanto accaduto e alla luce anche della recente presa di posizione di alcune associazioni cittadine, vuole nuovamente ricordare al Governo nazionale e alle Autorità locali - che già in passato si erano impegnate a trovare una soluzione adeguata

- che la situazione degli immigrati a Pistoia, oltre ad aver subito un netto peggioramento - come è avvenuto nel resto del Paese a seguito della legge Bossi-Fini - è caratterizzata dalla totale inadeguatezza dei locali della Questura ad accogliere dignitosamente un numero così elevato di persone. Il SILP per la CGIL, rappresentanza sindacale dei lavoratori di polizia, accogliendo con soddisfazione, ma senza inutili eccessi di speranza, ritiene che non possano cadere nel vuoto i numerosi appelli provenienti da parti sociali sensibili e competenti (tre le più accreditate associazioni espressioni della società civile) - poiché da sempre

quotidianamente vicine alle problematiche degli immigrati - peraltro manifestati in tempi non sospetti.

Tuttavia, come è comprensibile e tangibile il disagio dell'utente extracomunitario, lo è - ancorché in misura non meno drammatica - quello degli operatori di polizia preposti al servizio immigrazione.

L'aggravio burocratico imposto dalla vigente normativa sugli stranieri di per sé basterebbe a umiliare qualsiasi atteggiamento sollecito dei singoli operatori di polizia.

Oltremodo i già esigui e impropri spazi in cui quotidianamente (*non*) si muovono gli addetti all'utenza immigrata, sono per la maggior parte ingombri dall'avanzare del carico cartaceo che cresce ogni giorno di più, ulteriore - se possibile - aggravio dell'annosa, pluridenunciata e tuttora irrisolta vicenda della sicurezza e salubrità del luogo di lavoro della Questura di Pistoia.

In ragione di ciò queste OO.SS. chiedono che venga di nuovo rilanciato un tavolo di discussione per riuscire a trovare definitivamente una soluzione concreta con il fine di dotare questa città di una adeguata sede, dignitosa per i lavoratori e per gli utenti che vi accedono.

FINANZIARIA 2005

La scure del Governo si abbatte sulla nostra provincia

dalla prima

delle Istituzioni per recuperare un arretramento di dotazione di infrastrutture del nostro territorio. Stimolo recepito come lo dimostrano i vari progetti in cantiere.

Un problema che tutti abbiamo denunciato come pesante limitazione per tutte le attività economiche, dal turismo all'industria, e come ostacolo allo sviluppo equilibrato dell'area metropolitana, nei cui confronti Pistoia non può e non deve rimanere ai margini. Insieme alla viabilità ed al trasporto ferroviario, si colpisce anche uno dei progetti più ambiziosi e innovativi per la

dalla prima

Il 28 e 29 ottobre p.v. si terrà a Viareggio la Conferenza di Organizzazione Regionale della CGIL.

L'obiettivo principale quello di mettere a fuoco la situazione della nostra Regione alla luce dei cambiamenti in atto sia dal punto di vista Istituzionale, sia da quello socio-economico.

Non è secondario, infatti, dedicare un approfondimento circa i mutamenti della realtà nella quale si opera per dotarsi degli strumenti di analisi più idonei per poi determinare gli interventi necessari.

Pur nella piena consapevolezza che un percorso non direttamente legato ad un iter nazionale non potrà produrre stravolgimenti strutturali ed organizzativi, riteniamo tuttavia che questo appuntamento possa essere utile per offrire un contributo alla discussione che, inevitabilmente, andrà affrontata.

Il problema del nostro reinserimento alla luce delle novità dettate dalla crescente precarizzazione del mondo del lavoro determinata dall'applicazione della Legge 30 (i rapporti di lavoro flessibili ed atipici rappresentano quasi l'80% delle nuove assunzioni), ci obbligano ad un'attenta riflessione per stabilire come organizzarsi e per riuscire a rappresentare al meglio questa, sempre più grande, fetta di società.

Non solo. Molta attenzione dovrà essere dedicata anche

ai processi di accorpamento in atto in alcune categorie che, gioco forza, introdurranno delle novità organizzative.

L'analisi riguarderà, tra l'altro, anche la politica dei quadri per proseguire il percorso di rinnovamento, nonché l'impianto dei servizi per cercare di offrire un sistema a rete in grado di realizzare la più ampia tutela dei diritti ai lavoratori ed ai cittadini che si rivolgono ai nostri sportelli.

La CGIL di Pistoia ha programmato per il 22 ottobre p.v. un'assemblea organizzativa che certamente, anche sulla base delle esperienze fatte, offrirà un contributo alla discussione regionale, ma riteniamo opportuno, già da ora, fare una prima analisi, seppur parziale, partendo dai dati del tesseramento che la rilevazione di settembre ci ha consegnato. Registriamo, infatti, un trend positivo che vede una crescita dei lavoratori attivi del 4,17% rispetto a settembre 2003 (nonostante il perdurare della crisi strutturale del sistema moda) e molte categorie hanno già raggiunto e superato le adesioni di fine dicembre 2003.

Le punte di eccellenza sono rappresentate da SLC (poste e telecomunicazioni) e dalla FILLEA (edili) che crescono rispettivamente del 18,35% e del 13,30%.

Noi crediamo che questi numeri premiano la coerenza e l'impegno dimostrato nella difesa dei diritti per l'allargamento delle tutele, ma riteniamo

mo anche che aver investito nella formazione di giovani sindacalisti con l'esperienza dei distacchi temporanei ed aver creato una collaborazione trasversale tra le categorie e NidiL (Nuove identità di Lavoro), abbia contribuito ad aumentare la nostra rappresentatività.

Di più. L'assetto ormai consolidato dell'Ufficio Vertenze centralizzato, per accennare ai servizi, ci mette in condizione di dare risposte sempre più efficaci ai lavoratori e, i molti contenziosi risolti positivamente con diverse cause pilota a livello nazionale, ne sono la testimonianza.

Sottolineiamo anche la buona ripresa della FILCAMS (commercio +8,68%) e della FILT (trasporti +8,79%), nonché la crescita del 7,07% della Funzione Pubblica, in un quadro di sostanziale blocco delle assunzioni, che diventa la prima categoria della nostra provincia proprio mentre si appresta ad affrontare l'importante appuntamento del rinnovo delle RSU.

Una novità significativa rappresentata dal numero di adesioni dei lavoratori migranti. Questi ultimi, infatti, rappresentano ormai nella nostra provincia il 5% dei lavoratori attivi iscritti alla CGIL e sono circa il 20% di quelli iscritti alla FILLEA, il 15% di quelli iscritti alla FLAI (Agricoltura), il 5,6% di quelli iscritti alla FILCAMS.

Come sarà facile dedurre, lo sportello aperto per offrire un servizio specifico ai problemi che incontrano i lavoratori immigrati, non solo andrà confermato ma, in proiezione futura, potenziato, senza perdere di vista, per, l'obiettivo di una completa integrazione di questi lavoratori nel nostro mondo, coinvolgendoli sempre di più nel lavoro delle categorie e nelle scelte dell'organizzazione. Necessita quindi, per poter essere sempre più rappresentativi ed aumentare di conseguenza i consensi nella nostra organizzazione, un nuovo concetto di confederalità che, attraverso una maggiore trasversalità di esperienze, risorse e collaborazioni riesca a potenziare gli strumenti per dare risposta sia ai vecchi che ai nuovi bisogni.

Alessandro Corrias
Segretario Organizzativo
CGIL Pistoia

L'AUSER alla Biennale del Fiore di Pescia



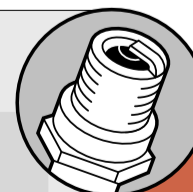
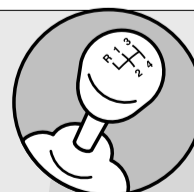
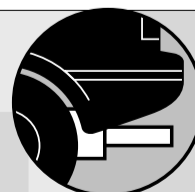
L'attività della nostra Associazione si basa sulla consapevolezza che nel 2004 gli anziani ultrasessantacinquenni sono 12 milioni, ed è calcolato che circa 3 milioni, di questi, vivono in solitudine. Nel 2005 gli ultrasessantacinquenni saranno circa un quarto della popolazione del nostro Paese. Aumentano i bisogni e diminuiscono le risorse, per questo abbiamo attivato, da oltre 10 anni, una fitta rete d'Associazioni sul territorio della Provincia di Pistoia cercando valorizzando gli anziani e facendo crescere il loro ruolo attivo nella società. I Valori a cui facciamo riferimento sono la solidarietà fra generazioni, la giustizia sociale, la tutela dei diritti; con l'obiettivo di valorizzare le relazioni fra le persone, perché ogni età abbia un valore e ogni persona un suo progetto di vita; considerando gli anziani una vera e propria risorsa per la società e le famiglie, attraverso

l'aiuto e la compagnia d'anziani soli, aiutandoli nella vita d'ogni giorno (accompagnandoli dal medico, alla posta consegnando a domicilio farmaci o la spesa, o intrattenerli nei Centri sociali), volontariato civico al servizio della comunità; educazione permanente; turismo sociale e attività ricreative e, attraverso questo offrire amicizia e conforto nei momenti di bisogno. Per fare conoscere meglio la nostra Associazione e la nostra attività, a partire dal NUMERO VERDE 800-995988, completamente gratuito e senza scatti alla risposta, che siamo stati presenti con un nostro stand alla Biennale del Fiore di Pescia, i numerosi visitatori hanno ricevuto i nostri depliant e hanno potuto vedere graziosi manufatti creati nelle sartorie AUSER, in particolare quella di Fornacette
Fabiano Tintorini
Presidente AUSER Pistoia

Centro Auto
Luisi
di Luisi Cosimo

Lavaggio Gratis
con l'acquisto
di 4 gomme

Pistoia
Zona S. Agostino
Via S. Penna, 46
Tel. 0573 532.425
Cell. 338 7796119



Servizi
Gomme - Carrozzeria
Auto Sostitutiva
Assistenza Aria Condizionata

Nolegg
Auto e furgoni 9 posti
Scooters
Furgoni Trasporto Merci